Siracusa. Riviera Dionisio il Grande, auto in fiamme. Indagini in corso

Ancora un’auto in fiamme a Siracusa. L’incendio si è sviluppato su di un Renault Traffic parcheggiato in via Riviera Dionisio il Grande. Sul posto, poco prima delle 4 del mattino, polizia e vigili del fuoco. Indagini in corso. Non esclusa la probabile origine dolosa.

foto archivio

Fiamme vicino ad un impianto industriale: spiegamento di forze a difesa dei serbatoi. Richiesto canadair

Un nuovo incendio ha minacciato da vicino uno degli impianti della zona industriale di Siracusa. Le fiamme, sviluppatesi in un terreno longo la strada di accesso a Città Giardino, si sono pericolosamente avvicinate allo stabilimento Isab Sud. Subito sul posto i vigili del fuoco e personale della Protezione Civile di Priolo e di Melilli. Anche le squadre antincendio interne alla raffineria hanno subito lavorato a difesa del parco serbatoi, non troppo distante dalle fiamme.
Le varie squadre di soccorritori sul posto hanno potuto così tenere sotto controllo l’incendio di macchia mediterranea. Attorno le 18 arrivati anche uomini del Corpo Forestale: si

sta valutando l’invio di un canadair o di un elicottero per maggiore sicurezza della zona.

Augusta. Per la raffineria Esso estesi i termini per l'accettazione delle prescrizioni della Procura

La Procura di Siracusa ha accolto la richiesta presentata dalla Esso Italiana. Sono stati quindi estesi i termini entro cui rispondere al decreto di sequestro preventivo della raffineria di Augusta notificato lo scorso 21 luglio con tuta una serie di prescrizioni per la riduzione delle emissioni.
La richiesta è stata presentata per consentire alla società una più attenta valutazione delle richieste della Procura e della complessa documentazione relativa al procedimento in corso.
Peraltro, l’iter istruttorio per il riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) della Raffineria di Augusta è ancora in corso e, di conseguenza, anche le prescrizioni associate non sono state ancora formalizzate. Anche per questo motivo, alcune delle prescrizioni indicate dalla Procura necessitano di una più attenta analisi da parte della società sia sotto il profilo tecnico che di fattibilità esecutiva nei tempi previsti dalla Procura.
La Procura di Siracusa ha fissato il nuovo termine di risposta alla data del 15 settembre 2017 per le prescrizioni concernenti le emissioni diffuse e fino al 30 settembre 2017 per le restanti prescrizioni.

“La Esso Italiana è da sempre attenta nel condurre le proprie attività in maniera responsabile ed è impegnata nel continuare a migliorare la propria performance ambientale”, ribadisce una nota ufficiale del colosso petrolifero. “La società, convinta di avere operato nel rispetto della normativa vigente e delle autorizzazioni rilasciatele, continuerà a collaborare con le Autorità competenti per chiarire la propria posizione”.

Siracusa. Turismo boom, ma servono più servizi e regole: "via gli abusivi, gli accattoni e le tavolate in Ortigia"

Il trend lo avevamo anticipato pochi giorni fa. A luglio volano i dati relativi ai soggiorni turistici a Siracusa. Adesso arrivano anche i numeri ufficiali del centro studi dell’associazione Noi Albergatori. Aumentano gli arrivi, con un +10% di presenze e una permanenza media nelle strutture ricettive che supera i due giorni di soggiorno.
“Il prolungamento dei pernottamenti, con un turismo più stanziale, genera una maggiore spesa e di conseguenza quel benessere economico di cui la nostra città ha bisogno per accrescere il pil”, spiega Peppe Rosano di Noi Albergatori.
“Se l’andamento continuerà ad essere favorevole alla fine del 2017, Siracusa supererà gli 800.000 pernottamenti: un vero record. E su questa prospettiva bisogna sicuramente domandarsi: come stiamo gestendo questi generosi flussi turistici? Siracusa è apprezzata dai turisti? Produciamo

azioni di fidelizzazione? Forniamo ai villeggianti adeguati servizi? Per Ortigia stiamo generando la giusta sostenibilità?", interrogativi che Rosano rilancia.
"La contrapposizione in atto tra chi reclama il numero chiuso al sovraffollamento e tra chi chiede la massima libertà per un turismo più marcato va sanata. Due eccessi e come in tutti gli eccessi, bisogna conseguire il giusto equilibrio nel garantire sia il rispetto alla giusta vivibilità dei residenti e agli ortigiani. Non è proponibile che strade e vicoli di Ortigia vengano tramutate in open space per stendere tavoli e sedie per il consumo di cibo e bevande. Lo stesso dicasi per l'insostenibile movida notturna, alla quale bisogna imporre regole severe nel rispetto dell'emissione dei decibel e la regolamentazione degli orari. In egual modo è improrogabile la disposizione di introdurre l'allontanamento coatto dalla città ai parcheggiatori abusi, ai venditori di paccottiglie e agli accattoni che con l'alibi del cane inteneriscono il cuore dei passanti. Ecco perché è improrogabile deliberare in tempi brevissimi e senza più esitazioni il nuovo regolamento Comunale di Polizia Municipale", il suggerimento degli albergatori.

Sortino. Sequestrata villa ad imprenditore del settore cinematografico, evasione fiscale di oltre 200.000 euro

Una villa con annesso terreno agricolo sequestrata a Sortino, in contrada Mascalucia. Ad eseguire il provvedimento preventivo è stata la Guardia di Finanza di Siracusa. Il

provvedimento arriva al termine di una complessa ed articolata attività di polizia economico-finanziaria,
nei confronti della ditta individuale Carlo Auteri di Sortino, che operava nel
settore delle produzioni cinematografiche e di video. Aveva cessato la propria attività nel 2012 senza però adempiere agli obblighi dichiarativi per quella annualità e per l'anno
d'imposta 2011.
Le fiamme gialle hanno scoperto che l'imprenditore aveva operato nella veste di "evasore totale", in quanto aveva adempiuto parzialmente agli obblighi di natura contabile occultando al fisco operazioni imponibili attive riferibili a prestazioni di servizio nel campo della recitazione a compagnie teatrali siciliane e nella fornitura di attrezzature da palcoscenico. L'attività ispettiva, supportata da controlli incrociati presso i vari clienti e dall'utilizzo dello strumento delle indagini finanziarie, ha consentito di ricostruire un reddito d'impresa netto pari a 409.028 euro e l'omessa dichiarazione e versamento di imposte pari a 169.052 euro
ai fini dell'Irpef ed a 57.853 euro ai fini dell'Iva.
Per l'evasione fiscale comportava il titolare della società è stato denunciato per "omessa dichiarazione" con la richiesta di sequestro preventivo per equivalente sino alla concorrenza delle imposte evase (226.905).
Secondo quanto ricostruito dagli investigatori – e come comunicato ai magistrati – il titolare della ditta individuale, dopo la chiusura dell'attività, probabilmente per rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva delle imposte non versate, aveva ceduto, a persona "affine", gli immobili con atto pubblico ritenuto però "simulato" e finalizzato ad
eludere il pagamento delle imposte integrando, sotto il profilo indiziario, il reato di
sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte.
Le attività, coordinate dal Procuratore Capo della Repubblica di Siracusa, Francesco

Paolo Giordano e dirette dal sostituto Davide Lucignani, hanno permesso di richiedere al Gip la misura – accordata – del sequestro preventivo, eseguito dalla Guardia di Finanza.

Augusta. In porto la nave di Save the Children con 310 migranti: ci sono anche 8 salme

Arrivata in porto ad Augusta la nave di Save The Children con a bordo 310 migranti soccorsi nelle ultime ore nel canale di Sicilia. Poco dopo le 9.30 dovrebbero cominciare le operazioni di sbarco, con le relative pratiche di identificazione. A bordo vi sono anche otto salme, recuperate nelle operazioni di soccorso. Saranno trasferite a Catania: è la Procura etnea, infatti, a muoversi per le relative indagini.

Parco degli Iblei, a piccoli passi verso l'istituzione: oggi un incontro tecnico, a

settembre le carte in Regione

A piccoli passi si avvicina il momento dell’istituzione del parco degli Iblei. La grande area naturalistica ricade nel territorio di tre province: Siracusa, Ragusa e Catania. Questa mattina, riunione tecnica negli uffici del Libero Consorzio Comunale di Siracusa. Presenti all’incontro tecnici e amministratori delle tre Province, associazioni ambientaliste, ordini professionali e varie categorie portatrici di interessi. Al termine dell’incontro, è stata presa la decisione di fissare un nuovo appuntamento per il 4 settembre per fare il punto della situazione. Invece entro il 15 settembre dovranno pervenire al Libero Consorzio tutte le eventuali osservazioni. Poi il tutto sarà trasmesso all’assessorato regionale Tutela e Ambiente che dovrà elaborare la proposta definitiva da inviare a Roma.

Siracusa. Via il ponteggio, torna "libera" la fontana di Diana: restauro completato

La fontana di Diana è stata liberata dal ponteggio che nelle ultime settimane la ingabbiava. Era necessario per consentire l’ultima fase del restauro, che ha riguardato le statue di Diana e Alfeo, sulla sommità del gruppo monumentale. Adesso la fontana si presenta, in piazza Archimede, finalmente in un stato decoroso dopo i distacchi, le crepe ed il rischio crollo segnalato negli ultimi mesi.
Il restauro straordinario, seppur parziale, è stato possibile grazie ad un lavoro sinergico a tre: il Comune di Siracusa, la

Soprintendenza e il Polo archeologico. Palazzo Vermexio, proprietario del bene, ha reperito le risorse necessarie per l'intervento, occupandosi del materiale e del ponteggio (offerto al Comune di Siracusa dalla Layher spa, multinazionale leader mondiale nella costruzione e fornitura di strutture provvisionali e ponteggi), la Soprintendenza ha vigilato sui lavori mentre il polo museale ha messo gratuitamente a disposizione il restauratore, Dino Pantano, coadiuvato da un secondo restauratore, Pippo Bennardo, che seppur in pensione ha accettato ben volentieri di prestare la sua opera per sistemare l'importante fontana.

Priolo. Sorpreso a rubare due telecamere dal negozio, 24enne finisce ai domiciliari

E' stato posto ai domiciliari Tyrone Leonardi, 24 anni, di Siracusa. I dipendenti di un negozio di elettrodomestici all'interno del parco commerciale Belvedere, insospettiti dal fare del ragazzo, hanno avvisato i carabinieri. Lo hanno sorpreso mentre, dopo aver rimosso le placche antitaccheggio, tentava di portare via – secondo l'accusa – due telecamere digitali, del valore di alcune centinaia di euro.

Siracusa. Presunto topo d'appartamento arrestato in via Corsica: dalla grondaia al primo piano non passa inosservato

Una telefonata alla sala operativa della Questura ha permesso di sorprendere ed arrestare un presunto ladro di appartamento in azione. Gli agenti, intervenuti in un palazzo di via Corsica, hanno bloccato il 36enne Dario Piazzese. Secondo quanto ricostruito, si sarebbe introdotto in un appartamento al primo piano, dopo essersi arrampicato lungo la grondaia. E’ stato tradotto in carcere a Cavadonna.